AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PESCARA: SOSPIRI (FI) INTERROGA D'ALFONSO SU ROAD MAP PORTUALE

20 Marzo 2015



PESCARA – "Dov'è finita la road map annunciata dal Governatore Luciano D'Alfonso per il Piano regolatore portuale di Pescara?" – si chiede il capogruppo di Forza Italia alla Regione Abruzzo Lorenzo Sospiri.

"Ieri – ha spiegato il capogruppo – sono ufficialmente scaduti i 15 giorni entro i quali lo stesso Presidente aveva garantito che avrebbe dato risposta alle sei integrazioni richieste dal Consiglio superiore dei lavori pubblici al fine di dare massima celerità all'esame di uno strumento di sviluppo e programmazione ormai fondamentale".

Per Sospiri: "Il sospetto , purtroppo, è che ci troviamo di fronte all'ennesimo caso di 'annuncite' conclamata del Presidente-tuttofare che però ha il difetto di dimenticare il rispetto delle scadenze".

"Il Porto di Pescara però – tuona Sospiri – non può permettersi né false prospettive, né ulteriori ritardi, ricordando che appena una settimana fa le navi cisterna della Di Properzio hanno definitivamente abbandonato il nostro scalo per i fondali troppo bassi, e il rischio di interruzione delle attività riguarda sempre più concretamente anche i pescherecci".

"Appena lo scorso 3 marzo il Presidente D'Alfonso aveva tracciato il suo calendario per il Piano regolatore portuale – ha sottolineato il capogruppo Sospiri – usando nomi altisonanti come 'road map' o 'cabina di regia', come sempre dando l'impressione di massima operatività e celerità della sua amministrazione del fare".

"Peccato – prosegue – che, a parte l'impressione, non c'è nulla. Entro 15 giorni avrebbe dovuto fornire al Consiglio Superiore dei Lavori pubblici sei integrazioni per il Piano: gli studi morfologici con dinamica fluviale e litoranea, di competenza del Comune di Pescara; l'esame degli aspetti inerenti le esigenze delle strutture impiantistiche; la sicurezza antincendio; i chiarimenti sugli aspetti economico-finanziari; le precisazioni sugli aspetti programmatori della portualità abruzzese; l'esame dei fabbisogni energetici, rimandando ad altro documento l'analisi delle criticità idrauliche".

"Abbiamo atteso con pazienza, ma trascorsi i 15 giorni annunciati dal Governatore, oggi non abbiamo notizie circa l'invio al Consiglio Superiore dei Lavori pubblici della documentazione richiesta"- prosegue.

Secondo Sospiri : ”Intanto i giorni passano, il nostro porto diventa sempre più impraticabile, il mini-dragaggio da 30mila metri cubi non sortirà alcun effetto, le navi cisterna hanno già abbandonato lo scalo, e i tempi per il Piano regolatore portuale di Pescara, che doveva rappresentare una priorità per la nostra Regione, si dilatano in maniera intollerabile”.

”Oggi chiedo risposte al Governatore D’Alfonso: sono pronte le sei integrazioni? Sono state inviate al Consiglio Superiore dei Lavori pubblici? Sono state risolte le criticità sollevate? E, nell’attesa, quali soluzioni intende adottare per risolvere oggi, nell’immediato, i problemi di insabbiamento del porto canale di Pescara, evitando inutili sperperi di denaro per la costruzione delle pindariche ‘terrazze sul mare’?” – conclude interrogandosi il capogruppo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli